

*Ad ogni uscita di Muoversi rivolgiamo la stessa domanda ad un'associata Unem, per raccontare come i protagonisti della filiera dei carburanti e della mobilità immaginano il futuro. Iniziamo con Raffaele Iollo, Consigliere di Amministrazione Q8 Italia, Direttore Renewable Energy & Supply Chain di Q8 e Vice Presidente Unem*

**IN UN MOMENTO STORICO DI PROFONDI E COSTANTI CAMBIAMENTI, CON SOCIETÀ ED ECONOMIE IMPEGNATE IN UNA COMPLESSA TRANSIZIONE ENERGETICA E DIGITALE, RISULTA DECISIVO SAPER IMMAGINARE IL FUTURO. DAL SUO PUNTO DI VISTA, A PARTIRE DAL RUOLO CHE RICOPRE IN UNA AZIENDA DELLA FILIERA DELLE ENERGIE PER LA MOBILITÀ, COME IMMAGINA IL MONDO CHE VIVREMO NEI PROSSIMI ANNI?**



**I**n un momento storico e geopolitico come quello attuale, in cui sono in corso cambiamenti strutturali negli assetti e nei flussi del mercato energetico, Q8 continua a perseguire i propri obiettivi di crescita attraverso l'innovazione di prodotti e servizi per la mobilità con l'ambizione di svolgere un ruolo di leader nel processo di energy transition. L'obiettivo di lungo termine è sviluppare un'offerta di mobilità supportata dai vettori energetici che saranno disponibili e sostenibili nei prossimi anni e da investimenti mirati a creare il network multi-energy e multi-servizi del futuro grazie ad un'offerta di prodotti e di servizi sempre più innovativi. Il percorso della transizione energetica è iniziato sulla spinta delle riforme attuate dall'Unione Europea in tale direzione, ma certamente la progressiva decarbonizzazione dei trasporti sarà un processo che richiederà tempo adeguato per valutarne gli effetti economici e sociali e pianificare correttamente gli investimenti

necessari. Prevediamo uno scenario futuro energetico caratterizzato da una diversificazione di fonti a basso impatto carbonico, in cui ogni tecnologia avrà pari opportunità per apportare il proprio contributo alla riduzione di CO<sub>2</sub> e per non creare dipendenze nei flussi di approvvigionamento che mettano a rischio la sicurezza energetica. La nostra Vision è dunque sicuramente orientata verso una mobilità ambientalmente e socialmente più sostenibile, una transizione che sia equa ed essa stessa sostenibile: sentiamo infatti forte la responsabilità di fornire un mix di fonti energetiche che rispettino l'ambiente e che siano al tempo stesso anche economicamente accessibili per continuare a garantire il diritto alla mobilità di tutti. Seguendo questa strategia siamo stati in grado di trasformarci da oil company tradizionale a partner della mobilità sostenibile, continuando ad affermarci come uno dei principali player del settore energetico.

